



L'ottantunesima penna

L'Ottantunesima Penna - n. 48 • Giugno 2024

Notiziario periodico della sezione A.N.A. di Acqui Terme - Anno XVIII n. 48 - Giugno 2024 Distribuito ai Soci e scambiato con altre Sezioni.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/ALESSANDRIA n. 48 Giugno 2024.





l'ottantunesima penna

Pubblicazione semestrale della Sezione A.N.A. Acqui Terme
Piazza Don Piero Dolermo - Acqui Terme
www.anaacquiterme.it - acquiterme@ana.it

PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

DIRETTORE RESPONSABILE:
Mario Cavanna

RESPONSABILE DI REDAZIONE:
Roberto Vela

COMITATO DI REDAZIONE:
Luigi Cattaneo, Bruno Chiodo, Andrea Di Domenico

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Fulvio Filippone, Claudio Miradei, Mauro Perfetti,
Tiziana Pozzobon, Giorgio Tassisto

FOTOGRAFIE:
Mario Cavanna, Egidio Vettorato, Cristina Viazzo

GRAFICA:
Ilaria Cagno

STAMPA:
Tipografia Pesce Di Repetto Nadia Maddalena & C. S.N.C.
Questo numero è stato stampato in 1000 copie

SEZIONE ANA ACQUI TERME

PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

VICE PRESIDENTI:
Giancarlo Bosetti, Roberto Vela

CONSIGLIO SEZIONALE:
Cipriano Baratta, Bruno Chiodo, Pier Franco Ferrara, Angelo Ivaldi,
Giuseppe Maio, Claudio Marengo, Giuseppe Martorana, Roberto Pascarella,
Virginio Penengo, Giorgio Tassisto, Carlo Traversa, Raffaello Turco

Aut. Trib. di Acqui Terme n. 103 del 8/11/2006

ATTENZIONE

Si ricorda a chi deve inviare articoli, sia riguardo all'attività dei Gruppi che alla Sezione stessa, che questi devono pervenire su file word, non si accettano testi scritti a mano o stampati, mentre le foto devono assolutamente essere in formato ad alta definizione (300 dpi) per evitare una pessima resa sul giornale; in caso contrario non avverrà la pubblicazione. Articoli e foto, inoltre, devono pervenire all'indirizzo e-mail **acquiterme@ana.it** tassativamente entro il **20 maggio** per il numero pubblicato ad **giugno**, entro il **20 novembre** per il numero pubblicato a **dicembre**; tutto quanto sarà inviato oltre tali date non verrà pubblicato sul corrispondente numero.

PENSIERO CON LA PENNA E RACCONTIAMOLA! ...



E RACCONTIAMOLA QUESTA NOSTRA NAIA ALPINA che se non lo facciamo noi che abbiamo fatto gli Alpini, chi lo fa? Raccontiamo le notti e i giorni in montagna, le marce, gli zaini, il sole, la polvere, la gavetta. Raccontiamo la pastasciutta, il mulo buono, quello col fiocco rosso, la mula bianca, le bolle ai piedi. Raccontiamo l'ufficiale che era come un padre, quello che non lo era, quello fresco di nomina che si era montato la testa, quello che se l'era smontata perché aveva capito come giravano le cose negli Alpini. Raccontiamo il cibo delle cucine da campo, l'odore dei gas di scarico dei camion, l'odiata sveglia al mattino, l'incanto della neve fresca sugli alberi. Raccontiamo i colpi dei mortai, il canto della Maria Grazia, il fischio del vento fra i larici, il russare dei compagni in camerata. Raccontiamo la tenda, il materassino sempre bucato, la radio che pesava come un macigno, il saccopelo con le piume d'oca. Raccontiamo il commilitone che non parlava mai, quello che non stava mai zitto (neanche quando gli mancava il fiato in marcia), raccontiamo dell'unico napoletano fra mangiatori di polenta e che era il più simpatico di tutti. Raccontiamo il corso sci, il corso roccia, gli imboscanti, le uose, la distribuzione della posta e quella del rancio ai campi. Raccontiamo le bustine del cordiale, le racchette, i colori delle foglie d'autunno, quelli della bandiera sul pennone. Raccontiamo le piastrelle lucide delle camerate, le giberne, l'odore di sudore d'estate, quello dei gavettoni mal lavati, quello del bosco in primavera. Raccontiamo com'era fredda l'acqua del torrente, accecante la luce del nevaio, silenziosa la notte nel turno di guardia. Raccontiamo la stanchezza dopo una lunga marcia, l'infermiere che portava la barella, le casse di cottura someggiate, la nebbia, il sole dopo la pioggia, la pioggia dopo il sole. Raccontiamo il colore dei rododendri, quello della neve sporca, quello delle divise estive dopo mesi al sole. Raccontiamo del sergente che era un sergente, di quello che non si ricordava di esserlo e di quello che era proprio uno di noi. Raccontiamo come si sbalzava sulle pietraie, come si faceva il cubo, come si preparava la truna. Raccontiamo come si tirava alla scuola tiro, come si tirava il cappello alpino, come si tirava l'ala, come tiravano le cinghie dello zaino. Raccontiamo, raccontiamo tutte questo e altro ancora ma dopo aver sempre e doverosamente ricordato la naia dei nostri avi Alpini dei tempi di guerra e della vera tribolazione.

Poi raccontiamo anche cosa si fa da Alpini in congedo fra la gente e sul territorio, ma raccontiamo, raccontiamo prima di tutto questa nostra naia alpina che se non lo facciamo noi che abbiamo fatto gli Alpini chi lo fa? ... Chi lo farà mai più dopo di noi?
Alpino Mauro Perfetti, classe 1949, BTG Aosta.



*Tre Secoli significa persone,
300 storie quotidiane che
si intrecciano nelle dolci colline del
Monferrato.*

CANTINA DI RICALDONE
Via Roma, 2
15010 RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119

CANTINA DI MOMBARUZZO
Via Stazione, 15
14046 MOMBARUZZO (AT)
Tel. 0141 77019

Orari: dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 14.00-18.00
Sabato 8.30-12.30 14.30-18.30 | Domenica 9.00-12.30

95^a ADUNATA NAZIONALE A VICENZA

Quest'anno Vicenza ha ospitato la 95^a Adunata nazionale degli Alpini. Molti gli alpini della Sezione acquese che hanno raggiunto, con mezzi vari, la bella città veneta già nei giorni precedenti a domenica 12 maggio, giorno che ha visto la lunga sfilata di oltre 100.000 alpini durata più di 12 ore. Erano presenti sia il Coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina", che ha tenuto il concerto nella serata di sabato 11 maggio davanti a un folto pubblico presso la chiesa di San Giuseppe, nel centro cittadino di Vicenza, che la Fanfara sezionale la quale ha accompagnato la sfilata degli alpini del territorio acquese, applauditi calorosamente dal numeroso pubblico presente lungo tutto il percorso, in una giornata caratterizzata da un caldo sole estivo. Il Vessillo sezionale, durante la sfilata, era accompagnato dal Presidente sezionale Angelo Torrielli, scortato dal primo luogotenente Giuseppe De Leonardis della Brigata Alpina "Taurinense", dal Vicepresidente Vicario Giancarlo Bosetti, dal Vicepresidente Roberto Vela e dai Consiglieri sezionali; a seguire erano rappresentati tutti i Gruppi della Sezione. A testimoniare la vicinanza degli amministratori del territorio agli alpini della Sezione acquese, erano presenti e hanno sfilato: l'assessore regionale e alpino Marco Protopapa, il sindaco di Orsara Bormida, Stefano Rossi, il sindaco di Cartosio, Mario Morena, l'assessora di Acqui Terme Soumya Sellam e la consigliera di Malvicino, Rosa Stucchi. Il prossimo anno tutti a Biella, che ospiterà la 96^a Adunata nazionale degli Alpini.





PADRI E FIGLI A VICENZA



I Ferrara



I Maio



I Vela

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE ALPINI "COL. LUIGI PETTINATI"



Nella mattinata di domenica 10 marzo, alla presenza dell'Assessore regionale, nonché alpino, Marco Protopapa e del Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, e dell'assessora Soumya Sellam si è svolta l'assemblea annuale della Sezione alpini "Col. Luigi Pettinati" di Acqui Terme. Dopo l'alzabandiera nel piazzale, sotto una fitta pioggia, i partecipanti si sono spostati nel salone della sede dove ha avuto inizio l'assemblea con l'insediamento del presidente Sergio Zendale e del segretario, Pier Franco Ferrara. E' stata letta la relazione morale da parte del Presidente sezionale Angelo Torrielli, la relazione finanziaria da parte del tesoriere Bruno Chiodo e quindi le relazioni delle commissioni Centro Studi, Libro Verde della Solidarietà 2023, giornale sezionale "Ottantunesima Penna" (Roberto Vela), Protezione Civile ANA (Giorgio Tassisto), Coro sezionale (Claudio Miradei), Fanfara sezionale (Eros Mungo). Le relazioni sono state approvate all'unanimità dai soci presenti. Il Presidente sezionale Torrielli è quindi passato a trattare gli altri punti all'ordine del giorno: tesseramento 2024, 95a Adunata nazionale a Vicenza, manifestazioni del 2024. A conclusione della giornata sono intervenuti l'Assessore Marco Protopapa, l'assessora Soumya Sellam e il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, tutti elogiando gli Alpini della Sezione acquese per le molteplici attività svolte



RELAZIONE MORALE 2023

Cari Alpini, Aggregati e Amici abbiamo appena reso gli onori alla nostra Bandiera e al nostro Vessillo, in quanto in questi simboli, ci rispecchiamo in pieno poiché rappresentano la nostra Patria e la nostra Associazione. La Patria è un patrimonio di valori per i quali i nostri padri si sono sacrificati e nei quali hanno fortemente creduto, così anche la nostra Associazione, composta da persone serie ed oneste che si sentono orgogliose di rappresentare il corpo degli Alpini in periodo di pace e purtroppo anche in situazioni difficili e di ostilità. Porgo un saluto ai nostri militari impegnati in missioni all'estero e ai loro Comandanti. Saluto con affetto il nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero e tutto il Consiglio Direttivo Nazionale. Un saluto al nostro Consigliere Nazionale di riferimento Corrado Vittone al quale vanno i miei complimenti per il suo impegno nell'affrontare i compiti istituzionali. Saluto con riconoscenza i nostri Reduci ormai ridotti a poche unità, ma che con la loro presenza testimoniano i tanti sacrifici e i drammi che hanno vissuto per consegnarci un Paese libero e democratico. Desidero ricordare con rispetto e deferenza gli Alpini della Sezione andati avanti: Reduce Portesine Lodovico gruppo di Ponzzone. Chiattonne Gabriele, Grattarola Bruno, Accusani Giancarlo del gruppo di Acqui Terme. Ghione Franco gruppo di Bistagno. Monticelli Piero gruppo di Ponti. Pesce Bernardo gruppo di Cavatore. Fini Agostino, Varaldo Valerio gruppo di Spigno Monferrato. Ferraris Francesco, Bocchino Romualdo gruppo di Montechiaro D'Acqui. Giordano Franco gruppo di Alice Bel Colle. Bonifacino Mauro gruppo di Merana. Laguzzi Gianpiero gruppo di Cassine. Caserto Evasio Renato gruppo di Morsasco - Orsara Bormida. Mi scuso se involontariamente ho dimenticato qualcuno. Per fortuna ci sono anche notizie liete e momenti di gioia quali nascite, matrimoni e bellissimi momenti di vita sociale. Nel mese di maggio 2023 si è svolta l'Adunata Nazionale a Udine dove la nostra Sezione è stata ottimamente rappresentata con la partecipazione di tutti i gruppi sezionali e con un pregevole riscontro sia per il nostro coro Acqua Ciara Monferrina sia per la nostra Fanfara sezionale. Purtroppo causa la peste suina due nostri importanti incontri sezionali Sentiero degli Alpini e Madonna della Carpeneta sono stati rinviati, speriamo, nel 2024. Il raduno sezionale che si è svolto a Maranzana è stato organizzato nel migliore dei modi ed ha avuto un'ottima partecipazione. A Ottobre si è svolto il raduno del Primo Raggruppamento ad Aosta dove la Sezione è stata ben rappresentata. Il 29 ottobre si è svolta la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori della 20 edizione del Premio Letterario Alpini Sempre, evento unico nel panorama nazionale quest'anno impreziosito dalla partecipazione del nostro coro sezionale. Ritengo quindi giusto ringraziare il Gruppo di Ponzzone e il suo Capo Gruppo Sergio Zendale e l'Amministrazione Comunale. Il 18 novembre la Sezione si è distinta nella 27ª edizione della Giornata nazionale della Colletta Alimentare intervenendo con alcuni volontari presso i supermercati del territorio. Le celebrazioni del 4 novembre sono state ben organizzate da tutti i gruppi. Ringrazio infine tutte le commissioni che fanno parte della Sezione per il loro operato: Protezione Civile, Centro Studi, L'Ottantunesima Penna, Coro Sezionale Acqua Ciara Monferrina e Fanfara Sezionale.

FORZA DELLA SEZIONE

Al 31 dicembre 2023 la Sezione risulta composta da 18 gruppi. Come sempre, a tutti i Capo Gruppo, raccomando il tesseramento che è la linfa vitale per la nostra sopravvivenza.

I soci alpini sono 655. Meno 16 rispetto al 2022.

I soci aggregati sono 210. Meno 7 rispetto al 2022.

I soci amici degli alpini sono 2. Meno 2 rispetto al 2022.

Per un totale di 867 iscritti.

Continua a registrarsi un lento ma significativo decremento, dovuto a molteplici cause.

Ringrazio tutti i presenti per la partecipazione all'assemblea e concludo con un caloroso abbraccio.

Viva la Sezione di Acqui Terme!

Viva gli Alpini!

Viva L'Italia!

RELAZIONE GIORNALE SEZIONALE "L'OTTANTUNESIMA PENNA"

Un cordiale saluto da parte della redazione che rappresento, agli Alpini e alle autorità presenti in questa sala. Il nostro periodico sezionale semestrale "L'Ottantunesima Penna" continua nella sua opera di informazione agli associati sull'attività della Sezione e ai gruppi che ne fanno parte. Nel 2023 sono stati stampati due numeri da 32 per un totale di 64 pagine e 2200 copie stampate e inviate ai Soci e Aggregati. La redazione, inoltre, si è impegnata nella realizzazione della brochure informativa per il ventennale di "Alpini Sempre" che è stata stampata in 50 copie direttamente in Sezione.

Impaginazione e tipografia ci soddisfano pienamente, e, visto che siamo prossimi al numero 50 mi piacerebbe cambiare la veste tipografica.

Il giornale nel 2023 è costato € 2914 di tipografia, € 690 di spedizione e € 140 di impaginazione per un totale di € 3744. Una cifra notevole costituita soprattutto dagli aggravati costi della carta e della spedizione.

Come tutti gli anni, dovrei fare la solita considerazione sulla scarsa collaborazione di qualsiasi tipo. Ma quest'anno non la faccio. Dico solo grazie a quei pochi che mi hanno mandato due righe anche solo per un necrologio.

Ricordo che a pagina 2 di ogni numero ci sono sempre le norme di collaborazione. Leggetele!

Il giornale è disponibile anche sul nostro sito internet e sulla pagina Instagram e Facebook A.N.A SEZIONE DI ACQUI TERME, dove invito e sollecito chi la guarda, a mettere sempre un like, e non curiosare e basta, è un modo di farci crescere nel mondo multimediale. Non costa nulla. E vedere tanti like significa che il nostro lavoro non è proprio sprecato.

Ringrazio con sincerità il Direttore, i Redattori ed il Grafico per l'impegno profuso nel migliorare continuamente la qualità del periodico, sia da un punto di vista grafico che di contenuti.

CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE

Dopo la metà del 2023 ho ripreso l'incarico di referente del Centro Studi per la Sezione di Acqui Terme. Il gruppo di lavoro del Centro Studi del Primo Raggruppamento nel 2023 ha continuato a svolgere la propria attività. Ci sono state due riunioni in presenza: Il febbraio a Domodossola, presso la sede della Sezione, il 21 ottobre ad Aosta presso il Comando della Scuola Militare Alpina nel Castello Cantore, mentre il 16 settembre c'è stata la partecipazione alla Riunione dei referenti ad Alesandria. Gli argomenti più importanti sono stati i Campi Scuola promossi da ANA nazionale e i progetti con le scuole. Il lavoro del Centro Studi di Primo Raggruppamento, continua nella sua opera al fine di mantenere e tramandare la storia e i valori che contraddistinguono la nostra Associazione.

A livello sezionale, anche quest'anno, due ragazzi, del nostro territorio si sono iscritti e hanno partecipato ai Campi Scuola ANA 2023, entrambi a Bassano del Grappa ed è questa un'esperienza molto formativa e da consigliare a tutti.

Per quanto riguarda i progetti con le scuole, nel 2023 è proseguito e terminato, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, il progetto didattico DALLA STORIA AL RACCONTO.

Nel mese di maggio io, con Virginio Penengo, Giuseppe Martorana e Raffaello Turco, grazie alla dirigente dott. Elisa Camera, abbiamo incontrato gli alunni del 1° Circolo delle classi 4e e 5e della scuola elementare Saracco. Bisogna sottolineare che l'interesse dei ragazzi è stato superiore alle aspettative a seguito della proiezione di alcune slide che spiegavano chi sono e cosa fanno gli Alpini. Le domande da soddisfare sono state molte. Alcuni giorni dopo gli stessi alunni sono stati nostri ospiti in sede incontrando anche gli operatori della protezione civile.

Desidero far presente l'importanza che riveste, a livello culturale e non solo, il Premio letterario "Alpini Sempre" di Ponzone, che quest'anno ha festeggiato i suoi primi 20 anni. Auspichiamo che l'iniziativa possa continuare nel tempo e migliorare ulteriormente. Voglio portare alla vostra attenzione l'argomento "comunicazione". Per il momento svolgo anche l'incarico di responsabile della comunicazione. Continua la pubblicazione sulla pagina sezionale di facebook dei post, cercando di dare visibilità alle svariate attività svolte da tutti i volontari della nostra Sezione. Continua il rapporto di collaborazione con le redazioni de "L'Ancora" e "Il Piccolo" con la pubblicazione di articoli che hanno fatto conoscere ai lettori gli eventi da noi organizzati e il nostro impegno a favore della collettività. Ringrazio coloro che mi fanno pervenire le fotografie e le informazioni che ho provveduto ad inserire sulla nostra pagina social. Moltissimi guardano cosa viene pubblicato e come già detto prima, visto e considerato, che nei social c'è il ditino che simboleggia il "Like" o "mi piace" vi chiedo di provare almeno una volta ad usarlo e non solo curiosare e passare oltre.

RELAZIONE FINANZIARIA 2023

L'esercizio finanziario preso in esame riveste finalmente carattere di ordinarietà, in quanto terminate le varie emergenze, si è tornati alla normale vita associativa, con conseguente riflesso anche sull'aspetto finanziario.

Ciò premesso, passo ora ad illustrare alcuni punti che hanno rilevanza sull'attività amministrativa sezionale del 2023. Tra le iniziative che hanno comportato un modesto giro economico si evidenzia quella proposta dalla Sede Nazionale denominata "panettoni natalizi", alla quale si è aggiunta l'altra denominata "uova pasquali". E' importante ribadire che le pendenze con la Sede Nazionale relative ai tesseramenti pregressi sono state appianate già nello scorso esercizio e pertanto allo stato attuale non esistono altri impegni. Permangono le entrate ordinarie date dal tesseramento soci e da piccoli contributi, sono di una certa rilevanza i contributi elargiti dal gruppo di Acqui Terme a seguito di varie manifestazioni e dal gruppo di Maranzana a seguito del raduno sezionale, mentre le uscite sono determinate dalla normale gestione associativa.

Sono di proprietà della Sezione di Acqui Terme il Pulmino Fiat Ducato, l'automobile Dacia Duster entrambi allestiti ad uso P.C., il furgone Fiat Ducato, la cucina mobile, il pick-up Fiat Fulback, i gazebo e le attrezzature e i materiali per la P.C., i computer della segreteria, della presidenza e della protezione civile.

Le voci di spesa da evidenziare sono quelle sostenute per il giornale sezionale, assicurazione dei mezzi, carburante e piccole spese per la cancelleria, ecc. E' da ribadire che la Sezione non deve sostenere oneri per la gestione di una propria sede quali riscaldamento, telefono, luce poiché tali costi sono accollati al Gruppo di Acqui Terme nei cui locali è insediata. Nessun sostegno nell'esercizio preso in esame è pervenuto da parte del CSVA, pertanto le spese per la stampa del giornale sezionale incidono esclusivamente sulle nostre casse, inoltre vengono meno anche i contributi per la stampa di manifesti e brochure vari. Passerei ora a esaminare, in forma sintetica, le voci dell'attività finanziaria del 2023; il prospetto contabile analitico e le relative pezze giustificative sono a disposizione di tutti gli iscritti che possono chiederne la visione in qualsiasi momento.

La gestione finanziaria dell'anno 2023 ha dato i seguenti risultati:

Entrate per un valore di Euro **56.544,87**

Uscite per un valore di Euro **58.583,13**

Con un disavanzo di gestione di Euro 2.038,76 che detratto dal saldo iniziale al 01/01/2023 di Euro 19.834,58 danno un saldo finale al 31/12/2023 di Euro 17.796,32 Nella movimentazione sono compresi anche i movimenti di giro tra cassa e banche e viceversa.

*Bruno Chiado
tesoriere*

LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ 2023

ACQUI TERME		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	2.109	8.212,00 €
ALICE BELCOLLE	62	
BISTAGNO	766	615,00 €
CARTOSIO	124	570,00 €
CASSINE	410	100,00 €
CAVATORE	68	
CENTRO STUDI SEZ.	51	
CORO SEZIONALE "A.C.M."	468	1.940,00 €
GROGNARDO	16	40,00 €
MARANZANA	44	
MERANA	572	
MONTALDO BORMIDA	266	270,00 €
MONTECHIARO D'ACQUI	588	300,00 €
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	64	60,00 €
PARETO	58	
PONTI	158	100,00 €
PONZONE	97	30,00 €
PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE	1.294	
RICALDONE	45	360,00 €
RIVALTA BORMIDA	192	1.360,00 €
SEZIONE	1.000	1.250,00 €
SPIGNO MONFERRATO	197	80,00 €
Totale	8.649	15.287,00 €

Ogni anno, le Sezioni comunicano alla Sede nazionale i dati relativi alle ore impiegate dai Gruppi, e da altri soggetti facenti parte della Sezione, per opere di volontariato, vengono altresì comunicati anche i fondi raccolti e destinati ad opere di beneficenza. Questi dati confluiscono nel Libro Verde della Solidarietà, un volume che viene poi inviato, in forma cartacea, alle Sezioni e ai Gruppi ed è anche disponibile online sul sito internet dell'ANA in modo che sia visibile a tutti. Analizzando i dati della nostra Sezione si nota che nel 2023 le ore lavorate sono state superiori (+1303) rispetto all'anno precedente, buon segno della ripresa delle attività post CoVid; mentre il trend relativo alle donazioni in denaro è in salita.

Di seguito il confronto tra i dati degli anni **2022** e **2023**:

Dati comunicati Anno	2022	2023
Ore lavorate:	7.346 h	8.649 h
Euro donati:	12.303 €	15.287 €

Questi sono dati riferiti a 18 gruppi su 18 quindi pari al 100%.

Le 8.649 ore lavorate nel 2023, valorizzate secondo la tariffa indicata dalla Sede Nazionale (27,52 €/ora), ammontano ad un valore economico di 238.020 €. La somma in denaro elargita o fatta raccogliere con la nostra presenza e impegno alle varie realtà locali ammonta a 15.287 €. In totale, la Sezione di Acqui Terme ha dato al proprio territorio un contributo totale di 253.307 €. Si ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato confermando che la solidarietà è un valore che appartiene in modo tangibile alla nostra Associazione.

W gli Alpini! W l'Italia

Roberto Vela

ACQUIFER S.r.l.
FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA

15011 Acqui Terme (AL)
 Reg. Sott'argine
 Tel. (0144) 324306 - Fax (0144) 329636
 Part. Iva 00606000065

GAS E MATERIALI PER LA
 SALDATURA E IL TAGLIO



RELAZIONE COORDINATORE SEZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Riguardo l'attività del nucleo di Protezione Civile sezionale, a grandi linee, si possono definire due filoni di intervento: uno legato al territorio comunale ed uno a carattere regionale/nazionale.

Al primo fanno riferimento:

- 1) Servizio di safety durante le manifestazioni del Carnevale Acquese
- 2) Servizio durante la corsa podistica denominata Stra'n'Acqui
- 3) Servizio durante la serata dei Fuochi artificiali durante la Fiera di San Guido
- 4) Servizio durante la gara ciclistica "3° Memorial Claudia" in memoria della figlia dell'Alpino Beppe Mighetti.
- 5) Ricerca persona scomparsa il 31 dicembre 2023
- 6) Attività varia presso la sede ed i magazzini per il mantenimento in pristino di attrezzature e mezzi (un attività poco appariscente ma assolutamente necessaria)

Al secondo:

- 1) In maggio (dal 26 al 30), siamo stati impegnati in Emilia Romagna in quel di Forlì per l'emergenza alluvione, che ha gravemente colpito quella regione. Ci siamo mossi nell'ambito della Colonna Mobile Nazionale ANA come volontari del 1° Raggruppamento. Abbiamo operato per la pulizia, la rimozione di fango e detriti, svuotamento edifici allagati e più in generale al ripristino di condizioni di vita accettabili in un quartiere cittadino duramente colpito dall'evento. Nel periodo di permanenza, abbiamo lavorato con altri alpini della Sezione ANA di Genova e come tutti i volontari di moltissime altre associazioni, eravamo alloggiati presso le strutture della Fiera di Forlì.

Sette volontari impegnati con due mezzi: autocarro per trasporto personale e motopompe e pick up con modulo per lavaggio strade.

- 2) In occasione dell'alluvione in Toscana, siamo stati allertati e ci siamo preparati alla partenza, ma alla fine per la risoluzione delle criticità nella zona operativa assegnata non siamo intervenuti.

- 3) Partecipazione all'esercitazione congiunta Protezione Civile ANA e Truppe Alpine denominata Vardirex 2023. Noi con altri volontari della Sezione di Alessandria, abbiamo coperto la preparazione e la distribuzione dei pasti presso il cantiere di Martiniana Po (CN), dove personale PC delle sezioni di Saluzzo, Ceva, Vercelli ed Asti in sinergia con il 32° Genio Guastatori della Brigata Taurinense, hanno provveduto alla pulizia dell'alveo ed al rinforzo degli argini di un tratto del fiume Po in corrispondenza appunto del ponte di Martiniana. Nel complesso l'esercitazione, mirata a rinforzare e migliorare l'operatività congiunta tra Alpini in armi e volontariato ANA, prevedeva anche altri scenari: in Piemonte a Caraglio (CN) ed alla diga di Entracque (CN), dove si sono svolti voli di droni, ricerca e salvataggio di dispersi su pareti rocciose ed l'approntamento di stazioni di pompaggio con moduli ad alta capacità (HCP); in Abruzzo ad Atesa (CH) una vasta simulazione antincendio boschiva tra Alpini di stanza a l'Aquila e volontari ANA del 4° Raggruppamento.

Tre volontari impegnati con un mezzo per trasporto personale.

Inoltre, per mantenere alto il livello di preparazione anzi per migliorarlo ancora, svariati volontari hanno partecipato a corsi inerenti la sicurezza nell'ambito delle attività svolte, al conseguimento dell'abilitazione all'uso di piattaforme elevabili e macchine movimento terra, attrezzature radio e ad un corso di guida sicura.

Riassumendo: un impegno totale pari a 1294 ore pari a 162 uomini giorno.

Infine un doveroso ringraziamento per la loro attività a tutti i volontari e le loro famiglie che spesso devono sopportare e sopperire ai numerosi ed improvvisi impegni dei congiunti.

Giorgio Tassisto
Coordinatore sezionale PC

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CORO SEZIONALE ACQUA CIARA MONFERRINA



Cari Amici Alpini, a nome mio e dei coristi un caloroso saluto. Permettetemi di rivolgere un pensiero ai coristi, che per svariati motivi ci hanno dovuto lasciare, a loro e alle relative famiglie, il mio più sentito ringraziamento. Vorrei anche quest'anno ricordare gli amici coristi andati avanti: Scarsi Pierrenzo, Rapetti Carlo, Indachi Angelo, Lagorio Nicolino, Spessa Giuseppe, De Pieri Cesare e Nano Piero. Credo di rappresentare lo spirito di tutti voi dicendo che saranno sempre nei nostri cuori e al nostro fianco in ogni concerto. L'anno appena trascorso, è stato pieno di attività e di impegni. Per quanto concerne le attività svolte nell'anno 2023 ecco un breve elenco:

- Sabato 25 Marzo a Terzo concerto presso la Parrocchia San Maurizio organizzato dal Gruppo Alpini di Terzo Sezione di Alessandria, in memoria dell'alpino Piero Coda.
- Sabato 15 Aprile a Castelletto d'Erro alle ore 11,00 inaugurazione Piazza intitolata al Sindaco Panaro Giuseppe (Scomparso nel 2020 causa Pandemia), presenza del Coro per Inno d'Italia e alcuni canti
- Sabato 29 aprile a Cassinelle alle ore 21,00, concerto nell'ambito delle manifestazioni per la cerimonia di intitolazione Area Verde al Milite Ignoto organizzato dal Comune di Cassinelle presso la ex Chiesa Parrocchiale di S. Margherita
- Venerdì 12 maggio, sabato 13 maggio e domenica 14 maggio, Adunata Nazionale a Udine, al venerdì visita al Sacramario di Redipuglia e pranzo in un agriturismo nelle vicinanze, pernottamento a Grado, al sabato mattina visita della Città di Palmanova e pranzo a Grado, alla sera concerto ore 20,30 presso la Basilica Beata Vergine delle Grazie p.zza 1° Maggio 24 in Udine, concerto con i Cori: CORD VALLE BELBO-ANA SEZ. ASTI e CORD SEZ. ANA TRENTO. Un concerto che ha tributato da parte dei presenti a metà concerto dopo l'esecuzione del canto O ce bielcjsciel a Udine una standing ovation in piedi con la richiesta del bis. Grazie alle presentazioni del Maestro Carini che ha saputo creare un'atmosfera magica e partecipata per l'intera esecuzione dei nostri brani. Per chi non era presente può leggere le presentazioni dei brani sul giornale sezionale l'ottantunesima Penna di dicembre 2023 nr.47. Domenica sfilata a Udine e pranzo a Pederobba.
- Mercoledì 17 maggio alle ore 08,30 presso il Pala Congressi Zona Bagni, manifestazione organizzata dal Lions Club Colline Acquese, concorso rivolto ai ragazzi delle scuole dell'Infanzia e Primaria dell'Acquese da Titolo "Ballando sotto le Viti" con interpretazione di canti.
- Giovedì 25 maggio a Cassine presso "La Ciocca" giornata conclusiva del progetto "Aprite le porte che arrivano ... gli Alpini" organizzato dall'Istituto Comprensivo "N. Bobbio" di Rivalta Bormida.
- Giovedì 1 giugno a Rivalta Bormida presso "Il Fosso del Pallone" giornata conclusiva del progetto "Aprite le porte che arrivano ... gli Alpini" organizzato dall'Istituto Comprensivo "N. Bobbio" di Rivalta Bormida.
- Sabato 10 giugno alle ore 21,00 in occasione del Raduno Sezionale a Maranzana, concerto presso il belvedere di San Rocco.
- Domenica 11 giugno Raduno Sezionale a Maranzana Sfilata e S. Messa.
- Sabato 24 giugno concerto a Castellazzo Bormida presso la Chiesa di Santo Stefano in occasione dei festeggiamenti del Ventennale di Fondazione del Gruppo Alpini "Carlo Mussa" Sezione di Alessandria.
- Domenica 2 luglio a Cella di Varzi presso Il Tempio della Fraternità, celebrazioni a 30 anni dalla morte a ricordo di Don Adamo Accosa Fondatore del Tempio e parroco di Cella per 48 anni - Cappellano Militare, concerto.
- Domenica 23 luglio a Morsasco, Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo, concerto in occasione dei festeggiamenti del 20° di Fondazione del Gruppo Alpini Morsasco-Osara Bormida.

- Venerdì 28 luglio a Strevi Casa di Riposo Seghini Strambi & Giulio e Franca Segre, concerto.
- Venerdì 11 agosto a Fabbrica Curone concerto per il Comune di Fabbrica Curone presso la Pieve Romanica S. Maria Assunta in occasione della XV Stagione musicale arte, cultura e tradizione "Musica sotto le stelle 2023."
- Sabato 2 settembre, concerto a Abasse, presso l'Associazione Abasse 90.
- Domenica 3 settembre a Rocca Grimalda, concerto alle ore 16,00 nei Giardini Paravidino e presentazione libro Prima Guerra Mondiale "Gli 87 Soldati Rocchesi mancanti all'Appello" organizzato dal Comune di Rocca Grimalda.
- Sabato 23 settembre a Celle Ligure, Maratona canora nel centro storico di Celle Ligure "Canta che ti passa..." per il 30° anno di fondazione del Coro Monte Greppino, con la partecipazione del coro Sulle note del lago, della corale Savonese, della Corale polifonica Cellese, del coro Alta val Bormida e coro Monte Greppino.
- Domenica 22 ottobre ad Aosta, 25° Raduno 1° Raggruppamento.
- Sabato 28 ottobre, ad Acqui Terme alle ore 21,30 presso la Sala Ex Kaimano, Festival Canoro "Una Voce tra le stelle" II° Memorial Cesare Cav. De Pieri.
- Domenica 29 ottobre a Ponzone per il Premio "Alpini Sempre" in occasione del ventennale del Premio.
- Giovedì 2 novembre a Lussito - Acqui Terme per la "Cerimonia di ricollocazione del Monumento ai Caduti".
- Sabato 4 novembre alle ore 21,00 a Visone, concerto presso la Chiesa Oratorio di San Rocco, in occasione della Celebrazione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e 50° Anniversario del Monumento ai Caduti.
- Sabato 11 novembre alle ore 21,00, ad Acqui Terme, concerto di beneficenza presso la Chiesa di Cristo Redentore a sostegno della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro Concerto in memoria di Davide Zendale, con la partecipazione del Coro Alpino La Bissoca di Villanova d'Asti.
- Effettuata donazione alla Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte - Torino Euro 1.675,00.
- Domenica 26 novembre al mattino, 95° della Fondazione del Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.
- Domenica 26 novembre a Bistagno, alle ore 15,30 presso la Sala SMS Corso G. Testa, invito della Corale "Voci di Bistagno" in occasione del loro 50° esimo anniversario alla Rassegna Corale 2023 ad un concerto con i cori: Corale "Santa Cecilia" di Visone e "FuckCancerChoir" di Alessandria.
- Giovedì 7 dicembre a Spigno Monferrato, concerto alle ore 21,00 organizzato dal Gruppo Alpini di Spigno.
- Sabato 10 dicembre a Montaldo Bormida, ore 11,00 Chiesa San Michele S. Messa per gli Alpini andati avanti e per corista Scarsi.
- Sabato 23 dicembre alle ore 21,00 concerto degli auguri di Natale, organizzato dal Gruppo Alpini di Rivalta Bormida presso la Parrocchia San Michele, con la partecipazione del Coro A.N.A. Sulle Note del lago di Osiglia.

Effettuata donazione al Parroco della Parrocchia San Michele di Euro 265,00.
Come per gli anni passati, abbiamo consegnato i panettoni natalizi agli anziani ospiti delle seguenti case di riposo: Monsignor Capra e Ottolenghi di Acqui Terme e Seghini Strambi di Strevi.

Anche quest'anno, ripeto per l'ennesima volta che continua ad esistere il problema dei coristi: siamo in pochi rispetto alla potenzialità della Sezione, poiché il nostro è il Coro Sezionale, ma nonostante i vari ripetuti appelli sul giornale sezionele L'Ottantunesima Penna e con la locandina "Cercasi Coristi" affissa sia in sede che nelle bacheche del Gruppo Alpini di Acqui Terme, sia in Piazza Don Dolermo che in Corso Italia, sia negli esercizi cittadini, sia nei paesi dei gruppi facenti capo alla Sezione sia in alcuni paesi limitrofi, non facenti capo alla Sezione, non ha dato risultati, e quindi siamo diminuiti di organico sia per la perdita di coristi che sono andati avanti che per qualcuno che ha abbandonato per motivi familiari.

Aspettiamo tanti aspiranti coristi ogni Martedì sera alle ore 21,00 presso la sede in Piazza Don Dolermo, li accoglieremo a braccia aperte. Grazie veramente di cuore in anticipo a quanti vorranno aggregarsi.

Ricordo lo "Zaino Affardellato" contenitore di offerte, ed a tal proposito, a nome mio del Maestro e di tutti i Coristi, voglio ringraziare il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato per l'offerta di €.200,00 ed il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida per l'offerta di Euro 150,00 versateci nel 2023.

Mi auguro che questa voglia di iniziative che tutti noi abbiamo messo in campo, possa continuare anche in futuro, in modo da tra-

mandare la memoria storica del Corpo degli Alpini, attraverso i canti tipici e della tradizione, ed inoltre omaggiare e tenere viva la cultura popolare attraverso numerosi canti piemontesi. Esprimo la speranza di vero cuore, che gli anni a venire siano più proficui e ricchi di soddisfazioni.

L'augurio più bello che posso fare a tutti noi, è quello di non finire mai un solo giorno di quest'anno senza poter mettere a bilancio un po' di tempo dedicato al nostro coro e ai suoi ideali, perché cantare nel Coro è un'esperienza entusiasmante e ci permette di portare avanti la nostra alpinità.

A tutti Voi i miei più cari saluti alpini.

Viva l'Italia, Viva gli Alpini, Viva il Coro Acqua Ciara Monferrina

*Il Presidente
Claudio Miradei*

RELAZIONE RESPONSABILE FANFARA SEZIONALE



La Fanfara A.N.A. Luigi Martino, è una delle ultime che è stata costituita nel Piemonte, voluta fortemente dalla Sezione di Acqui Terme e dagli Alpini, nasce nel 2006 prima con il solo accompagnamento degli imperiali, partecipando al loro primo raduno nazionale ad Asiago.

Successivamente verranno integrati gli strumenti suonati da giovani musicisti e diversamente giovani, tutti uniti da un'unica passione quella di suonare e stare insieme. Il Presidente precedente Carla Tamberna, l'attuale Claudio Mungo, insieme al Maestro Eros Mungo si sono sempre impegnati di trasmettere questi valori molto importanti e fondamentali per la buona riuscita dell'obiettivo.

Attualmente la Fanfara è formata da circa 24 persone.

Le uscite che sono state effettuate durante l'anno 2023 sono state le seguenti:

- 30 aprile a Cassinelle per l'inaugurazione dello spazio verde dedicato al Milite Ignoto.
- 13/14 maggio, raduno nazionale a Udine (sottolineo che abbiamo sfilato sotto una pioggia insistente, ma la nostra Fanfara non ha esitato a fermarsi).
- 11 giugno raduno Sezionale a Maranzana.
- 24 giugno processione a Bistagno (è stata la nostra prima processione).
- 22 ottobre raduno Interregionale ad Aosta.
- 5 novembre Cartosio festa delle Forze Armate.
- 26 novembre Acqui Terme festa del Gruppo.

Grazie per l'attenzione

Claudio Mungo

14 GENNAIO 2024 - ASIAGO

La Sezione Alpini "Ortigara" compie 100 anni ed in questa ricorrenza vuole anche commemorare la figura del Ten. Antonio Luigi Riva, medaglia d'argento al valor militare, posando una targa a ricordo sulle mura dell'ex Caserma degli Alpini, a lui dedicata, ora casa di riposo.

Brevemente la storia. Nel 1880 il Sindaco di allora Giacomo Rigoni, promuove la costruzione in Asiago della Caserma ad uso militari Alpini. Il 15 ottobre 1872 Re Vittorio Emanuele II, aveva firmato il decreto che formalizzava la nascita delle truppe alpine. Ed è in questo corpo che veniva accolto in veste di ufficiale, il giovane Antonio Luigi Riva, nato a Cortenuova in provincia di Bergamo il 23 luglio 1870. Il giovane tenente viene inviato in Africa il 29 dicembre 1895, dove il governo italiano credeva che una vittoria militare contro l'impero etiope avrebbe dato prestigio e vigore all'Italia. Il generale Barat- tieri al comando della spedizione italiana, confidava di vincere contando sulla primitiva preparazione militare dell'esercito delle tribù indigene accampato nei pressi di Adua e contava 120.000 uomini abbastanza bene armati. Le truppe italiane contavano invece poco meno di 17.000 combattenti, di cui 10.000 italiani ed il resto Ascari inquadrati nel Regio Esercito. In questa spedizione, faceva parte un battaglione Alpini suddiviso in 4 compagnie con circa 950 uomini. Fra questi il ten. Riva nella 4a compagnia. Nei pressi della piana di Adua, i soldati italiani si scontrarono con le soverchianti truppe abissine. L'esito fu disastroso per le nostre truppe. Morirono 460 Alpini e 8 ufficiali tra i quali il ten. Antonio Luigi Riva che fino all'ultimo incitò in prima persona la sua compagnia a battersi, proteggendo così la ritirata del gen. Barat- tieri. Era il 1° marzo 1896 ed il giovane ten. Riva aveva 26 anni. Alla cerimonia era presente il pronipote Luigi Cattaneo Riva del gruppo alpini di Montaldo Bormida intestato all'eroe Medaglia d'Argento al Valore Militare.



INTITOLAZIONE AREA GIOCHI AL MILITE IGNOTO

Complice una splendida e calda giornata primaverile, domenica 14 aprile, si è svolta a Montaldo Bormida la giornata dedicata al Milite Ignoto, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Sezione ANA di Acqui Terme e il locale Gruppo Alpini. Per l'occasione si è proceduto all'intitolazione dell'area giochi adiacente alla ex scuola comunale, contestualmente alla concessione della cittadinanza onoraria. Il programma della mattinata si è svolto secondo quanto previsto, cominciando dal ritrovo in piazza Nuova Europa dove si sono raccolti tutti i partecipanti.

Accolti dal Sindaco Emiliano Marengo e dal sottoscritto, sono giunti per la celebrazione dell'evento: i Sindaci di Ponzzone, Castelnuovo Bormida e il Vicesindaco di Ovada, il vicecomandante della stazione dei Carabinieri di Carpeneto presente come autorità militare, mentre per le Associazioni d'Arma sono intervenute: L'Associazione Nazionale Alpini con i Vessilli delle Sezioni di Acqui Terme ed Alessandria, l'Associazione nazionale Paracadutisti con il Vessillo della Sezione di Alessandria, l'Associazione Nazionale Bersaglieri con il Vessillo della Sezione A. Riva di Villasanta di Parabiago (Mi), l'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria con l'Insegna Tricolore della Sezione ligure di San Giorgio (Ge), I Gruppi Alpini rappresentati dai gagliardetti di Acqui Terme, Montaldo Bormida, Bistagno, Cartosio, Rivalta Bormida, Ricaldone, Cavatore, Alice, Ponzzone, Morsasco/Orsara, Terzo.

Scandita dai suoni della Fanfara Sezionale, è iniziata la sfilata secondo lo schieramento previsto, verso piazza Giovanni XXIII, dove ha avuto luogo l'alzabandiera e l'Onore ai Caduti, con la deposizione della corona presso la lapide che li ricorda. Il corteo ha proseguito il percorso per raggiungere la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, dove Padre Guglielmo ha celebrato la Santa Messa, "in suffragio di tutti i caduti in guerra che il Milite Ignoto simbolicamente rappresenta". Il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina" ha accompagnato la funzione con i canti che hanno aggiunto come sempre grande commozione. Al termine, sempre in sfilata, è stata raggiunta via Boscogrosso, dove si è proceduto presso l'ex edificio scolastico, allo scoprimento e alla benedizione della targa che intitola l'Area Giochi in perenne memoria al "Milite Ignoto". Subito dopo, il sottoscritto e il Sindaco hanno dedicato alla celebrazione alcune riflessioni riportate qui di seguito:

"Per comprendere il significato e l'importanza di questa giornata occorre fare un passo indietro.

In occasione del centenario (1921 - 2021) della traslazione della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma, è stato promosso dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia il progetto "Milite Ignoto Cittadino d'Italia" al fine di concedere la cittadinanza onoraria da parte di tutti i comuni italiani, unitamente alla possibilità che ad esso siano intitolate strade, piazze o altro spazio cittadino. L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), e il Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSDARMA) hanno sensibilizzato i Sindaci a tal riguardo.

Da quel momento, migliaia di comuni hanno risposto all'appello al fine di ricordare questo fondamento della nostra identità nazionale che, ricordiamo, è anche Medaglia d'Oro al Valor Militare. Del resto se guardiamo i filmati e leggiamo le cronache dell'epoca che raccontano il viaggio del treno speciale attraverso la penisola con la salma del Milite Ignoto, possiamo capire cosa ha rappresentato e penso basti questo commento per descrivere quei giorni:

"l'Italia intera, in un crescendo di patriottismo e sacralità, diviene palcoscenico di una manifestazione di orgoglio nazionale, quasi una apoteosi della Patria"

Anche noi abbiamo fortemente sperato prima, e fortemente voluto dopo, che tale evento si potesse realizzare anche nel nostro comune. Personalmente lo considero come una sorta di debito che avevamo nei confronti non tanto della storia, ma verso quel soldato senza nome tumulato nel sacello dell'Altare della Patria a Roma. Come si ricordava nelle varie celebrazioni avvenute in occasione del centenario della fine della prima Guerra Mondiale, non esiste un comune italiano per quanto piccolo possa essere, dove non vi sia una lapide, un monumento o una targa che ricordi i caduti di quegli anni. Il Milite Ignoto li rappresenta tutti, siano essi conosciuti, dispersi o senza nome. Tutti sono scolpiti nella nostra memoria a perenne ricordo del sacrificio avvenuto grazie al quale viviamo oggi in un paese unito, libero e in pace. È nostro dovere nei confronti della nuove generazioni, far sì che si tramandino quegli avvenimenti e chi ne fu artefice fino all'estremo sacrificio, perché un popolo senza memoria non ha futuro e la catena della storia della nostra Italia non può essere spezzata senza rischiare l'oblio. Esiste un brano che appartiene ai Canti della Patria ed è "Soldato Ignoto". Attraverso il suoi versi si racconta, in modo struggente, la storia di questo combattente che idealmente rappresenta i dispersi e i soldati senza nome, che dall'altopiano carsico al Piave viene più volte chiamato, ma non può più rispondere, muto, senza piastrino e senza medaglia, sino a quando, come recita l'ultimo verso:

Soldato Ignoto e tu:

***ritorna dai meandri del destino ! Brilla il tuo bel piastrino,
fregiato della palma: tu sei l'eroe che non morrà mai più!***

***E solo la tua salma, che volta ad oriente,
da Roma può rispondere: PRESENTE !***

***Da oggi anche a Montaldo Bormida egli è con noi a futura memoria
e anche qui può rispondere: PRESENTE !***

Tutto questo non è retorica, ma semplicemente storia, la storia della nostra Italia, la storia della nostra Patria."

Viva l'Italia!

Fulvia Filippone

"Oggi, Domenica 14 aprile, siamo tutti riuniti per rispondere sentitamente all'invito di intitolare questo luogo al Milite Ignoto. La decisione di onorare i caduti della Grande Guerra per mezzo di una salma di un militare sconosciuto è stata presa per la prima volta nel 1921. Grazie a questa istituzione, si auspica che gli italiani tenessero a mente i tragici fatti accaduti e le vittime mietute dalla guerra. È bene sottolineare, che senza il sacrificio di tanti militi, ignoti e non, che hanno dato la loro vita durante la Guerra, oggi non potremmo vivere nel nostro clima di libertà e democrazia.

Simbolicamente il Milite Ignoto è anche Nostro concittadino, ha combattuto anche per noi ed è passato di qui. Che questa testimonianza renda vive e perenni le sofferenze attraversate e le morti ingiuste e ci serva da monito per allontanare i conflitti e difendere la libertà che i nostri predecessori hanno conquistato per noi."

Il Sindaco Emiliano Marengo



La mattinata si è conclusa con un rinfresco, offerto dall'amministrazione comunale e ospitato all'interno dei locali della sede del Gruppo Alpini. Con questa giornata importante, Montaldo Bormida si aggiunge alle migliaia di comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa nata in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto, iniziativa che deve servire a tutti ma soprattutto alle generazioni a venire, affinché mai si spenga il ricordo di uno dei fondamenti della nostra storia.

Anche quest'anno in occasione della Celebrazione del 25 aprile Anniversario della Liberazione, il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha partecipato all'evento.

Alla presenza del sindaco Emiliano Marengo, del maresciallo e del vicebrigadiere della stazione Carabinieri di Carpeneto, unitamente al Gruppo al completo, si è proceduto alla cerimonia con alzabandiera, onore ai caduti e deposizione delle corone presso le lapidi.

Un breve discorso del primo cittadino ha completato la celebrazione.

Al termine alcuni componenti del Gruppo hanno partecipato con una propria postazione all'evento "Aprile Dolce Fiorire" organizzato dalla "Nuova Pro Loco", contribuendo alla raccolta fondi a favore della ricerca e cura pediatrica contro il tumore, promossa dalla Fondazione Umberto Veronesi.



2° PELLEGRINAGGIO SEZIONALE ALLA MADONNA DELLA CARPENETA A MONTECHIARO D'ACQUI



Nel pomeriggio di sabato 25 maggio si è svolto il 2° pellegrinaggio sezione al Santuario della Madonna della Carpeneta di Montechiaro d'Acqui. Erano presenti il Presidente Sezionale Angelo Torrielli, il Consiglio sezione, il Coro sezione "Acqua Chiara Monferrina", e un buon numero di alpini e pellegrini. Oltre al Vessillo Sezionale, siamo stati onorati dalla presenza dei Vessilli delle Sezioni di Alessandria e Savona.

Erano inoltre presenti i gagliardetti dei seguenti Gruppi, in ordine alfabetico: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Merana, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morsasco - Orsara Bormida, Pareto, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida. Presente anche il gagliardetto del Gruppo di Paspardo della Sezione Valle Camonica (BS). Hanno presenziato alla cerimonia i sindaci di Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro, Malvicino e il delegato del sindaco di Cartosio. Ha celebrato la Santa Messa il nostro cappellano Don Paolo Cirio. Al termine della funzione religiosa, è stata ufficialmente presentata la madrina del Gruppo signora Maria Pesce e il nostro cappellano ha benedetto il quadro dedicato alla Madonna, realizzato dal nostro alpino e corista Renato Cavallero, rendendo così omaggio alla Madonna della Carpeneta quale patrona della Sezione di Acqui Terme. Un grande grazie al Gruppo alpini di Montechiaro d'Acqui e al Capo Gruppo Cipriano Baratta, purtroppo assente per un problema di salute, per aver voluto e organizzato con cura quest'importante evento nel bellissimo scenario paesaggistico e in un Santuario significativo per gli alpini in quanto proprio in questo luogo, nel dopoguerra e in occasione della ricorrenza religiosa dell'8 settembre, si ritrovavano i reduci del territorio per pregare e ricordare chi non era tornato.





16° RADUNO SEZIONALE A RIVALTA BORMIDA



Sabato 29 e domenica 30 giugno 2024, in una Rivalta Bormida perfettamente imbandierata di tricolore si è svolto il 16° Raduno della Sezione ANA di Acqui Terme. Nella serata di sabato 29, nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, si è tenuto il concerto del Coro sezione "Acqua Ciara Monferrina", prologo alla giornata di domenica 30 che ha visto una grande partecipazione; oltre al Vessillo sezione acquese e a tutti i Gagliardetti dei Gruppi della Sezione, erano presenti i Vessilli delle Sezioni di Alessandria, Asti, Genova, Piacenza, Savona, Novara Vercelli e 9 Gagliardetti di Gruppi di altre Sezioni; tra cui Aymavilles gemellato con Rivalta Bormida, presente anche il Labaro del Nastro Azzurro di Savona, il Labaro nazionale dell'UNIRR, e il Gonfalone del Comune di Rivalta Bormida. La giornata, soleggiata, ha avuto inizio con il ritrovo dei partecipanti nel piazzale della Cantina sociale di Rivalta Bormida, ove si è tenuta l'Alzabandiera. Successivamente, preceduti dalla Fanfara sezione e dal Coro ANA "Acqua Ciara Monferrina", è iniziata la sfilata per le vie del



paese, verso il Monumento ai Caduti, dove sono stati resi gli Onori e deposta una corona. La sfilata è proseguita verso la Stele degli Alpini e dopo una seconda deposizione della corona è stata scoperta la targa in memoria del compianto e mai dimenticato capogruppo Mario Carlo Benzi e c'è stato uno scambio di doni tra i gruppi di Rivalta e Aymavilles. Quindi, si sono tenute le allocuzioni delle Autorità: il locale Capogruppo, Giuseppe Maio, il Sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, il consigliere regionale Marco Protopapa, ed infine il presidente della Sezione acquese Angelo Torrielli. Tutti gli oratori hanno evidenziato il prezioso ruolo svolto dagli alpini dell'ANA nel territorio. Successivamente i presenti hanno partecipato alla Santa Messa al campo, celebrata dal Cappellano sezionale Don Paolo Cirio. Al termine della Santa Messa, l'Ammainabandiera ha preceduto il rancio alpino, che si è svolto, in serenità ed allegria, presso la struttura predisposta nel Fosso del Pallone. Grazie al Gruppo Alpini di Rivalta Bormida per l'ottima organizzazione



ELEZIONE "MADRINA DEGLI ALPINI" DEL GRUPPO DI MONTALDO BORMIDA



Tiziana Pozzobon madrina di Montaldo Bormida

Sono Tiziana Pozzobon,

Mercoledì 21 febbraio 2024, sono stata eletta "Madrina degli Alpini" del Gruppo di Montaldo Bormida. Purtroppo in quella data avevo già un impegno che non potevo disdire, pertanto non ho potuto essere presente alla consegna dell'attestato da parte del Presidente del Piemonte dr. Cirio.

Devo dire che provo un misto di orgoglio, commozione e riconoscenza a questo "corpo degli Alpini" a cui mi sento di appartenere. La mia famiglia infatti conta più Alpini. Partiamo da mio fratello, Alpino della brigata "Julia" che porta il nome dello zio paterno pure lui della "Julia" disperso in Russia. Un cugino di mamma Alpino, disperso in Russia, uno zio sempre Alpino, fatto prigioniero dopo Caporetto deceduto a Mauthausen (1ª guerra mondiale). Mio padre, mutilato di guerra, ha sempre partecipato alle manifestazioni alpine per onorare il fratello disperso, ed è stato per anni e tutt'ora iscritto agli alpini, anche se non c'è più da 7 anni.

Il mio cognome conferma le radici venete, sono nata e vissuta in un territorio che è stato martoriato in tempo di guerra, vicino al Montello, tra il Piave ed il Monte Grappa, dove si è sofferto e combattuto molto. Eventi tragici che hanno segnato tantissime famiglie, per questo è ancora molto vivo dentro di noi questo sentimento di riconoscenza a tanti giovani che hanno sacrificato la loro vita per noi.

Desidero inoltre ringraziare mio marito, Luigi Cattaneo Riva che ha fondato il gruppo Alpini di Montaldo Bormida, che mi ha coinvolto in questi anni come segretaria, fotografa, accompagnatrice nelle varie adunate o gite che ha organizzato. Questo insieme di cose mi hanno fatto respirare l'aria della complicità, l'amicizia al servizio di una "sana" associazione, con valori e principi veri. Sono pertanto molto grata di questo "titolo" che mi è stato assegnato, farò tutto il possibile per poterlo onorare nel migliore dei modi.

Grazie Alpini, siete nel mio cuore.

Approfittando della presentazione della madrina del gruppo di Montaldo Bormida vogliamo presentare le madrine della Sezione che hanno partecipato all'incontro del 21 febbraio scorso con il governatore della Regione Piemonte Alberto Cirio nella sede degli Alpini di Alessandria. E sarebbe bello che ci scrivessero qualche riga di presentazione come ha fatto Tiziana.

Elide Scazzola madrina del Gruppo di Acqui Terme, Maria Teresa Scarrone del gruppo di Maranzana Maria Arcangela Pesce del gruppo di Montechiaro d'Acqui, Monica Cavelli del gruppo di Morsasco - Orsara Bormida e Paola Garbarino del gruppo di Ricaldone. Nel prossimo numero proseguiamo con il fare la conoscenza delle altre madrine della Sezione.



Alpini e Madrine della Sezione di Acqui Terme ad Alessandria



Elide Scazzola madrina di Acqui Terme



Maria Arcangela Pesce madrina di Montechiaro d'Acqui



Maria Teresa Scarrone madrina di Maranzana,



Monica Cavelli madrina di Morsasco-Orsara Bormida

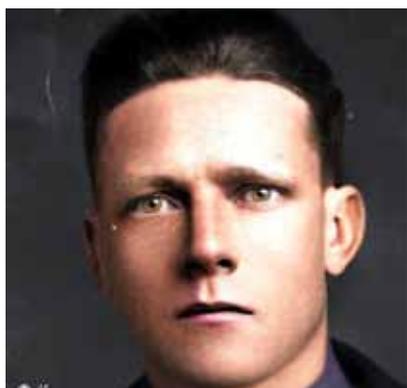


Paola Garbarino madrina di Ricaldone

.....

TRACCE DI MEMORIA

Storia di Toni d'la cà nova



Antonio Chiarlone detto Toni, figlio di Giovanni e di Maria Marenco, nasce il 5 novembre 1914 nella frazione Cà Nova di Spigno Monferrato. Il figlio Giovanni vi abita tuttora con la moglie Virginia, il figlio Pierrenzo e la nuora Cristina Viazzo. A vent'anni, il 6 luglio 1934 Antonio viene chiamato alle armi e assegnato alla ferma minore di 12 mesi, ma il 6 dicembre 1934 viene congedato per motivi burocratici. Dal suo foglio matricolare n. 27944 ricaviamo alcuni importanti dati e contrassegni personali: statura 1,70 mt con capelli rossi di forma liscia, viso giusto, naso diritto, mento regolare e occhi grigi e di colorito roseo. Era di professione contadino e sapeva leggere e scrivere avendo frequentato la seconda elementare.

Successivamente viene richiamato alle armi il 1° Aprile 1935 e assegnato al 1° reggimento alpini, battaglione Ceva. Il 12 giugno 1935 è ricoverato all'ospedale militare di Verona e vi rimane fino al 24 agosto, quando fu trasferito all'ospedale militare di Savigliano. Il 31 agosto fu inviato in convalescenza direttamente dall'ospedale per rientrare al corpo il 20 novembre 1935. È mandato in congedo illimitato il 3 settembre 1936.

Nel 1937 Antonio si sposa con Virginia Varaldo (Gina) e continua il suo lavoro di contadino alla Cà Nova. Intanto nubi di guerra si addensano sull'Europa e anche l'Italia si prepara mobilitando l'esercito.

Nell'agosto 1939, per le truppe alpine, si costituiscono i battaglioni "Valle". I battaglioni "Valle" sono battaglioni di Milizia Territoriale, composti dagli alpini delle classi più anziane e per il 1° alpini sono i seguenti: "Val Tanaro" nappina bianca (compagnie 201^a-204^a-205^a), "Valle Arroscia" nappina rossa (compagnie 202^a-203^a-208^a), "Val Ellero" nappina verde (compagnie 209^a-210^a-211^a).



Nello stesso periodo Antonio viene richiamato alle armi e assegnato al battaglione Val Tanaro e mentre si trova a militare, il 12 settembre 1939 nasce il primogenito Giovanni. Ad ottobre è inviato quindi in licenza straordinaria agricola e potrà finalmente conoscere il figlio Giovanni. Rientra al corpo il 29 dicembre 1939 e il 31 marzo 1940 è inviato in licenza straordinaria illimitata.

Il 28 maggio 1940 per gli effetti della circolare 12700 del 16 marzo 1940 è richiamato dalla licenza illimitata e viene riassegnato al battaglione Val Tanaro. L'Italia entra in guerra al fianco della Germania, contro Francia e Gran Bretagna. È il 10 giugno 1940.

Dall'11 giugno le truppe italiane cominciarono le operazioni militari al confine francese in vista della pianificata occupazione delle Alpi occidentali. Il battaglione Val Tanaro fa parte del 6° gruppo alpini «Valle» e Antonio si trova con la 205ª compagnia mobilitata con incarico di fuciliere. Il battaglione è operativo nel Settore Alta Roja Gessi in funzione di riserva insieme al battaglione Val Ellero. Il 25 giugno cessano le ostilità contro la Francia e i gruppi

alpini «Valle» rimangono in loco con funzione di presidio della linea di armistizio con la Francia e, in particolare, il Val Tanaro è dislocato nell'Alta Vesubie. Ai primi di ottobre, il governo ordina la parziale smobilitazione dell'Esercito, che terminerà i primi di novembre. Sciolto il Val Tanaro, Antonio sarà ricollocato in congedo definitivo il 6 novembre 1940 e per lui la guerra terminerà quel giorno.

Non mancheranno i problemi e le sofferenze negli anni di guerra per la famiglia Chiarlone. Il 19 luglio 1946 nascerà la figlia Maria Teresa e la vita di Antonio continuerà laboriosa e onesta fino a che un brutto male se lo porterà via il 10 luglio 1984. Lo stesso anno il figlio Giovanni alla Cà Nova, a ricordo del padre, erigerà una piccola cappella dedicata a Sant'Antonio.

B&R



VOLPI s.r.l.
PROFESSIONAL EQUIPMENT

Piazza Luigi Tenco 11 - Cassine

www.rescueprotech.it

CORO SEZIONALE "ACQUA CIARA MONFERRINA"

Notizie...incantate!



Cari Alpini e amici degli Alpini, abbiamo nuovamente l'opportunità di descrivere e raccontare le emozioni che tutti i coristi del Coro Acqua Ciara Monferrina, me compreso, hanno vissuto a una Adunata nazionale degli Alpini. Questa di Vicenza è stata la 95a, un'adunata da record come certificato dai numeri, infatti oltre ad essere ricordata per il clima di festa che si è vissuto sarà ricordata per i record infranti:

- 400.000 sono state le persone che hanno preso parte alla tre giorni tra Alpini, familiari, amici, aggregati e simpatizzanti

- 100.000 gli Alpini in sfilata durata oltre 13 ore

Tutto ciò grazie alla risposta di tutte le Sezioni Ana Italiane ed estere che hanno risposto con un entusiasmo e una partecipazione ricca di commozione. Emozioni che per il Coro sono iniziate Venerdì 10 Maggio con il ritrovo dei partecipanti alle ore 05:00 presso la sede in Piazza Don Dolermo per salire sul bus e partire per la nostra tre giorni veneta. La nostra prima destinazione, dopo aver percorso 350 km, è il Sacrario militare del Pasubio. È un monumento dedicato ai Caduti della prima guerra mondiale. Si trova sul colle Bellavista che domina la Val Leogra, proprio sotto il monte Cornetto a circa 2 km da Pian delle Fugazze, collegato al passo stesso dalla diramazione della ex strada statale 46. La posizione che è stata scelta permette di vedere la sagoma del sacrario militare dalla sottostante vallata vicentina. Il sacrario militare fu costruito a quota 1.217 tra il 1920 e il 1926 per iniziativa della Fondazione "3 novembre 1918 pro combattenti della 1ª Armata", e inaugurato il 29 agosto 1926, contiene i resti di 5.146 soldati italiani e 40 austro-ungarici caduti durante la prima guerra mondiale sul Monte Pasubio. Abbiamo reso onore a questi caduti con il nostro Vessillo Sezionale e i gagliardetti dei Gruppi Alpini di Acqui Terme, Morsasco-Osara, Montechiaro d'Acqui, Ponzone e Rivalta Bormida, dopo abbiamo visitato il Museo che ha la sua sede nella "casa" della 1ª Armata nei pressi del Sacello Ossario del Pasubio. In questi anni è stato totalmente rinnovato, sia nella dislocazione degli ambienti che nell'aspetto espositivo.

È stata scelta un'immagine coordinata, un logo che lo rappresenta e una gamma di colori museali particolari, che rendono piacevole la visita e favoriscono un ricordo positivo. È un percorso didattico che comunica attraverso vari livelli di percezione, colpendo sia per i cimeli, le grandi immagini, le ricostruzioni tridimensionali percorribili e per l'aspetto multimediale.

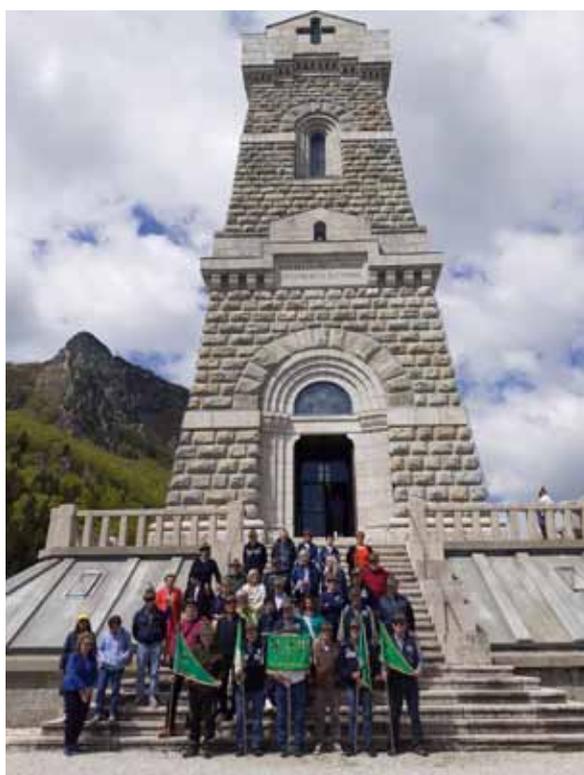
Infatti visitando la Sala degli Eroi, vedendo le ambientazioni e vedendo le ricostruzioni della Trincea postazione di montagna e Baracca posto di Comando e la sala multimediale, il tutto ha suscitato in tutti noi curiosità verso avvenimenti, persone, equipaggiamenti e armi, che sono "parte della storia" della prima Guerra Mondiale, con particolare attenzione al fronte della 1ª Armata e quindi al settore del Pasubio. Nella sosta a Marostica abbiamo visitato la famosa piazza nota in tutto il mondo per la partita a scacchi che si svolge con personaggi viventi nella piazza cittadina, ogni due anni (anni pari) nel secondo fine settimana di settembre: questa è una tradizione avviata nel 1923

e che si vuole ispirata ad un evento del 1454, sebbene non vi siano prove storiche. Per questa storica manifestazione la cittadina vicentina viene anche soprannominata "la città degli scacchi".

Sabato 11 maggio alle ore 08,30 siamo partiti per Vittorio Veneto dove si combatté l'omonima battaglia durante la Grande Guerra. La vittoria dell'esercito italiano su quello austro-ungarico che ebbe come conseguenza la resa austriaca e la fine della guerra. Alle ore 11,00 siamo partiti sempre con la guida per Cison di Valmarino per visitare il "Bosco delle Penne Mozze". Il bosco delle Penne Mozze è un'area naturale e protetta compresa tra le Prealpi Trevigiane e il sistema collinare dell'Alta Pianura Trevigiana. Precisamente si trova in via Tofane numero 3, nella Valle di San Daniele, a Cison di Valmarino.

Il bosco delle Penne Mozze è un vero e proprio museo immerso nella natura, in un'area di 15.956 m² ove sono presenti 15 sentieri, ognuno dedicato alle 15 Medaglie d'Oro al valor militare agli alpini trevigiani.

In questi sentieri sono site le lapidi, suddivise per guerre e raggruppate per i comuni di nascita di tutti gli alpini della provincia di Treviso, deceduti durante tutte le guerre del 1900. Il sentiero è suddiviso per settori colorati i quali stanno ad indicare i caduti durante le diverse guerre per cui troveremo nel settore arancio i caduti della battaglia di Adua del 1896, il settore rosa accoglie i caduti della guerra in Libia del 1911-1912, nel settore giallo ci sono gli alpini morti nella Grande Guerra, 1915-1918, i caduti per la conquista dell'Africa





avvenuta nel 1935-1936 li troviamo nel settore viola, nel settore verde troviamo quelli deceduti nella Seconda Guerra Mondiale e infine nel settore azzurro ci sono coloro che sono morti in servizio.

Su ogni stele è inciso nome, cognome, data e comune di nascita, il reggimento di appartenenza, il luogo e la data di morte e a oggi sono presenti 2403 stele.

All'interno del Bosco è presente "L'Albero del ricordo", su di esso vengo poste delle medaglie per ricordare tutti i caduti alpini italiani, sulle quali è inciso il nome della Sezione, a oggi sono presenti 42 targhe. Anche qui abbiamo reso onore con il nostro vessillo Sezionale e i gagliardetti dei Gruppi prima menzionati.

Alle ore 21,00 presso la Chiesa di San Giuseppe - Vicenza, concerto con i cori:

CORO VALLE BELBO-ANA SEZ. ASTI

GRUPPO CORALE A.N.A. ARNICA- Laveno Mombello - Varese

Nonostante il nostro organico fosse molto ridotto rispetto agli altri due cori, e nonostante che un nostro corista si sia sentito male e trasportato in Ospedale, e quindi emotivamente colpiti da quanto accaduto, ci siamo difesi alla grande, e la nostra esibizione ci ha gratificato in quanto è prevalsa in noi partecipanti la voglia di riscatto all'avversità avvenuta, ma soprattutto la voglia di trasmettere a più persone lo spirito alpino e quella di tramandare e diffondere la storia e la tradizione del corpo degli alpini. Lo spirito è quello di guardare avanti con entusiasmo, con la certezza di stringersi ancora in cerchio per cantare e raccontare i colori del tempo, perché solo così chi ascolta diventa cantore del sorriso e chi canta sente di avere le mani ed il cuore stracolmi di amore.

La simpatia che credo abbiamo riscosso dal pubblico presente, e che è culminata alla fine dell'esibizione con un'ovazione generale, ci ha fatto sentire ancor di più la responsabilità di portare insieme, oltre alla gioia dei nostri canti, il ricordo di chi ha vissuto, e spesso pagato con la vita, le gesta raccontate nei nostri brani

Domenica 12 Maggio siamo partiti per Vicenza, dove abbiamo partecipato alla sfilata accompagnandola con i nostri canti. Terminato il pranzo abbiamo fatto ritorno ad Acqui Terme.

Permettetemi di ringraziare il Maestro e i coristi che hanno preso parte a questa Adunata, ma soprattutto un grazie di cuore a tutti gli altri partecipanti che ancora una volta hanno voluto seguirci in questa tre giorni. Noi tutti del coro ci auguriamo di avervi fatto vivere dei giorni meravigliosi, e che il tutto sia stato di Vostro gradimento, e saremo veramente onorati di avervi nuovamente con noi alla prossima manifestazione. Quindi cari lettori, voglio ancora una volta rivolgere una preghiera a tutti Voi, quella di non fare venire meno "I Valori Alpini", quelli di uomini che amano la patria con le proprie tradizioni, specialmente quelle che si esprimono nelle nostre canzoni, e che fanno sì che il canto alpino sia legato all'immagine di un coro, dove tutti cantano insieme e dove ognuno contribuisce con le proprie esperienze, pertanto sosteneteci e provate a venire a cantare con noi, Vi aspettiamo tutti i Martedì sera alle ore 21,00 presso la Sede in Piazza Don Dolermo.

Saluti alpini.

*Il Presidente
Claudio Miradei*



SONO PERVENUTE LE SEGUENTI OFFERTE PER LO "ZAINO AFFARDELLATO" DEL CORO A.N.A. ACQUA CIARA MONFERRINA DAI SEGUENTI GRUPPI ALPINI:

- Spigno Monferrato € 200,00
- Montaldo Bormida € 150,00
- Famiglia Lazzarino di Denice € 200,00
- Comune di Montaldo Bormida e dal Gruppo Alpini € 200,00

Il coro ringrazia di vero cuore!

Ricordiamo ai lettori che lo "Zaino Affardellato" è il contenitore delle offerte, e sin da ora ringraziamo quanti vorranno donare un contributo al Coro, in modo da permetterci di fare fronte alle spese che sosteniamo per l'acquisto di gadget e doni per i cori che ospiteremo.

NOTIZIE DAI GRUPPI

GRUPPO DI BISTAGNO



Domenica 17 marzo il gruppo di Bistagno ha festeggiato la festa del tesseraamento 2024 all' agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida. Invitato d'onore il nostro presidente sezione Angelo Torrielli.

GRUPPO DI MONTALDO BORMIDA

MESSA PER GLI ALPINI E "PRANZO DEGLI AUGURI"



Grande partecipazione a Montaldo, domenica 10 dicembre, per la santa Messa in suffragio degli Alpini del Gruppo montaldese "andati avanti".

La funzione ha richiamato un gran numero di fedeli, fra cui numerosissime erano le Penne Nere. Non solo quelle del Gruppo di Montaldo, compatti accanto al capogruppo Fulvio Filippone, ma anche quelle provenienti da altre località dell'acquese. C'erano il Gruppo di Acqui, presenti sia col gagliardetto che con il vessillo di Sezione, alla guida del gruppo Roberto Vela, e alla presenza del vicepresidente vicario della Sezione cittadina, Giancarlo Bosetti e poi i gruppi di Rivalta Bormida, di Orsara-Morsasco, e di Terzo (appartenente alla Sezione di Alessandria). Presente anche una rappresentanza dell'Associazione Paracadutisti di Alessandria. Durante la funzione ha prestato servizio il coro alpino della Sezione di Acqui Terme, "Acqua Chiara Monferrina" che ha eseguito alcuni canti alpini, contribuendo a rendere ancora più evocativa l'atmosfera.

Oltre a ricordare, per nome, gli Alpini montaldesi "andati avanti", il capogruppo Fulvio Filippone ha voluto rivolgere, fuori programma, un ringraziamento speciale, a Luigi Cattaneo Riva: "perché se

siamo tutti qui oggi lo dobbiamo a lui. Se non c'era Luigi non ci sarebbe stato il Gruppo Alpini qui a Montaldo, io l'ho 'ereditato' da lui, ma il merito è suo".

Quindi, dopo gli applausi dei presenti, il capogruppo Filippone ha recitato la "preghiera dell'Alpino" che ha idealmente suggellato questo bel momento di comunione.

Al termine della funzione, il Gruppo Alpini di Montaldo, insieme ad amici e simpatizzanti (compreso il sindaco Emiliano Marengo), ha fatto rotta verso Castellazzo Bormida dove presso la trattoria "Lo Spiedo", ha avuto luogo il tradizionale "Pranzo degli auguri di Natale", un classico momento di ritrovo e convivialità che ogni anno precede l'inizio delle festività natalizie.

Nell'occasione, Luigi Cattaneo ha voluto rivolgere parole di ringraziamento a tutti i partecipanti, e quindi ha consegnato a tutte le donne e poi a tutti i presenti un piccolo omaggio a tema natalizio: per le signore, un cerchietto fermacapelli "con renne" e agli uomini delle matite con l'effigie di Babbo Natale. Un piccolo regalo per ribadire la forte coesione esistente all'interno del Gruppo Alpini, e l'indissolubile legame fra le Penne Nere e il territorio.



NOTIZIE LIETE

INCONTRI



Dopo 48 anni dal termine della naja si sono incontrati a Vicenza gli alpini **Giovanni Reverdito**, capogruppo di Spigno Monferrato, e **Carlo Mazza** della Sezione di Como. Erano insieme al Car a Tolmezzo nel gennaio 1976.

GRUPPO DI MORSASCO ORSARA BORMIDA



Finalmente riusciamo ad avere una foto del nostro alpino **Danilo Pronzato**, già capogruppo, con i suoi bellissimi Giovanni ed Elena. Auguri da parte della Sezione alla bella famiglia.

GRUPPO DI ACQUI TERME



Auguri al nostro presidente **Angelo Torrielli** per i suoi primi ottant'anni.

GRUPPO DI RICALDONE



L'8 dicembre scorso, durante la festa sociale del gruppo è stato premiato con una targa il socio alpino **Carlo Grua** cl. 1935 decano del gruppo.

NOTIZIE TRISTI

GRUPPO DI ACQUI TERME



L'Alpino **Carlo Botto** non è più tra noi, è volato nel paradiso di Cantore a raggiungere la folta schiera di facce conosciute di Alpini che "sono andati avanti".

Carlein è sempre stato quell'Alpino che è difficile da raccontare, perché non si trovano le parole giuste per definire il suo grande amore per la sua bella famiglia e per la sua seconda grande famiglia delle Penne Nere.

Ricordiamolo nelle trasferte istituzionali, dove con grande marzialità ed eleganza indossava orgogliosamente e con dignità il suo antico cappello alpino e sfilava portando il "suo Vessillo". Conosceva tutti e tutti conoscevano lui, uomo laborioso, gentile ma tenace, sempre un passo indietro ma sempre presente, di una

generosità innata, disponibile in tutto e per tutti. Era addetto al tesseramento e svolgeva questo compito con serietà, scrupolo e competenza. Era il "custode" della nostra sede ed era il commissioniere della cucina, sempre pronto a chiedere se c'era bisogno di qualcosa e a girare per la città per trovarlo. Grazie a lui i nostri uffici erano un po' più ordinati, perché si occupava anche delle loro pulizie, e ora anche le piante che sono all'ingresso della sede sono un po' più tristi.

Gli Alpini della Sezione di Acqui Terme danno con dolore l'estremo saluto ad un "piccolo" grande Alpino, amato e stimato da tutti e porgono sentite condoglianze alla moglie signora Adriana Ponte, al figlio Gianpiero al nipote Guido e famigliari tutti.



Ha posato lo zaino il socio alpino **Carlo Baldizzone**, sergente ACS classe 1953. Il gruppo si unisce al dolore della moglie signora Laura Bellati e della figlia Elisa e porge le più sentite condoglianze.

Il 20/06/2024 è mancata la Sig.ra **Carla Pizzorno**, madre del nostro alpino Giorgio Barberis, corista del Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina Sezione di Acqui Terme, la Sezione L. Pettinati di Acqui Terme, il Coro Acqua Ciara Monferrina, il Gruppo Alpini di Acqui Terme porgono le più sentite condoglianze a Giorgio ed ai famigliari.

GRUPPO DI BISTAGNO



È "andato avanti" l'Alpino **Nervi Vittorio** gran lavoratore e grande Alpino sempre presente, fin che ha potuto ai raduni ed alle manifestazioni. Il gruppo e la Sezione di Acqui Terme porgono alla famiglia ed alla figlia Donatella le più sentite condoglianze.

GRUPPO DI CAVATORE



Il 5 aprile 2024 è "andato avanti" il nostro socio alpino **Antonio Ricci** per tutti Piero classe 1939. Fu molto attivo nel gruppo Alla famiglia ed ai parenti il Gruppo porge sentite condoglianze.

GRUPPO DI PARETO



È "andato avanti" l'alpino **Marco Calcagno**, classe 1964. Il Gruppo si unisce al dolore della sorella Giovanna e porge sentite condoglianze.

GRUPPO DI PONZONE



Ha "posato lo zaino" l'Alpino **Aldo Torielli** classe 1936. Nato nella Frazione Moretti di Ponzone; ha vissuto gran parte della sua vita a Genova dove è deceduto il giorno 8 febbraio 2024. Il Gruppo Alpini di Ponzone si unisce al dolore della famiglia e porge sentite condoglianze.

GRUPPO DI RICALDONE



Ha "posato lo zaino" il 29 novembre 2023 l'alpino **Giuseppe Garbarino** classe 1954. Dopo il CAR a Fossano fu trasferito a Bolzano con incarico conduttore. Il gruppo si unisce al dolore moglie Nadia e delle figlie Paola, madrina del gruppo e Mara, e porge le più sentite condoglianze.

GRUPPO DI SPIGNO MONFERRATO

Il giorno 7 giugno è mancato improvvisamente il sig. **Davide Badano** padre del nostro socio alpino Pier Paolo Badano. Il gruppo si unisce al dolore della famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.

IL VESSILLO SEZIONALE È STATO:

GENNAIO

14 - 81° anniversario battaglia Nowo Postojalowka - SOLENNE a Saluzzo;

27 - 81° anniversario battaglia Nikolajewka a Brescia.

MARZO

3 - Commemorazione battaglia di Selenyj Jar a Isola del Gran Sasso, Abruzzi.

APRILE

14 - Cerimonia di intitolazione al Milite Ignoto del Parco Giochi a Montaldo Bormida.

MAGGIO

9 - 10 - 11 - 12 - 95ª ADUNATA NAZIONALE a Vicenza;

25 - 2° Pellegrinaggio al Santuario della Carpeneta a Montechiaro d'Acqui.

GIUGNO

23 - Raduno sezione di Novara a Cameri;

23 - Raduno sezione di Torino a Chieri;

23 - Raduno sezione di Vercelli a Ghislarengo.

30 - 16° Raduno sezione a Rivalta Bormida, Sezione di Acqui Terme.



Onoranze Funebri Dolermo
15011 Acqui Terme (AL)
Stradale Savona, 78
Telefono 0144 32 51 92
www.onoranzefunebridolermo.it

MANIFESTAZIONI DEL 2024:

LUGLIO

- 7 - 75° raduno al Colle di Nava Imperia.
- 14 - Pellegrinaggio in Ortigara - SOLENNE Monte Ortigara - Asiago, Marostica e Verona.
- 21 - Premio Fedeltà alla Montagna.
- 27 - 28 - Pellegrinaggio in Adamello - SOLENNE Trento e Valle Camonica.

AGOSTO

- 25 - 53° Raduno al Bosco delle Penne Mozze Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Treviso e Conegliano.
- 31 - 1/9 - Pellegrinaggio al Monte Pasubio, Vicenza.

SETTEMBRE

- 14 - Riunione referenti centro studi a Cremona.
- 20 - 21 - 22 - Raduno 1° Raggruppamento e centenario Sezione Omegna a Omegna.
- 28 - 29 - Raduno 4° Raggruppamento a Loreto (AN) e Pellegrinaggio della Famiglia Alpina alla Casa della Famiglia di Loreto, Marche.

OTTOBRE

- 4 - 5 - 6 - Centenario Sezione Vercelli.
- 12 - 13 - Raduno Fanfare congedati a Gorizia.
- 13 - Festa della Madonna del Don a Mestre.
- 19 - 20 - Raduno 2° Raggruppamento a Montichiari (BS), Brescia.
- 26 - 27 (sabato - domenica) C.I.S.A. ad Asti.
- 27 - XXI Premio letterario Alpini Sempre a Ponzone, Acqui Terme.

NOVEMBRE

- 24 - 96° del Gruppo di Acqui Terme

DICEMBRE

- 15 - Santa Messa Duomo a Milano.)





Giro d'Italia
CITTÀ DI TAPPA
1 MARZO 2014



TROFEO SINGLA FINE